

# Ecco il ponte pedonale di Torrette Ora le rifiniture, poi sarà operativo

Struttura fruibile a fine marzo o inizio aprile. Tra un mese collaudo notturno e strada ancora chiusa

## I LAVORI

**ANCONA** È andato tutto secondo i piani. Chiusura al traffico alle 22 di domenica sera. A mezzanotte il sovrappasso di Torrette, in via Conca, era già stato posizionato. Adesso mancano soltanto da completare le rifiniture: paratie in metacrilato, ascensore e scala in uno dei due accessi, nell'altro la pedana, l'illuminazione, e la gettata sul passaggio pedonale del ponte.

### I tempi

Ci vorranno circa tre-quattro settimane per completare i lavori, poi un nuovo test. La strada verrà nuovamente chiusa al traffico per il collaudo notturno e orientativamente tra fine marzo e i primi di aprile il sovrappasso sarà ufficialmente aperto al transito. Alle sei di ieri mattina, come previsto da programma, la viabilità in via Conca è stata ripristinata senza intoppi. «Il montaggio del ponte è stato fatto anche abbastanza rapidamente - racconta l'assessore Ida Simonella presente durante le operazioni insieme all'assessore ai lavori pubblici Paolo Manarini - all'inizio è stato effettuato un primo consolidamento dell'area e poi si è proceduto con il posizionamento del sovrappasso».

### La struttura

In una manciata di minuti la gru ha sollevato la struttura in ferro per poi incastarla nel punto previsto. Una volta assemblata si è passati alla fase di bullonatura. L'accesso dal parcheggio verrà consentito tramite una pedana fruibile anche dai portatori di disabilità, mentre dall'altro lato del ponte, quello più vicino all'ospedale, si salirà attraverso una scala ricavata all'interno del pilastro e un ascensore esterno (capienza fino a 13 persone). Il ponte pedonale è posizionato ad un'altezza di 5,25 metri ed è lungo 25 metri. Il suo utilizzo è fondamentale.

**Gli assessori Simonella e Manarini presenti alle operazioni di montaggio del cavalcavia**



Qui sopra il ponte per i pedoni che collega il parcheggio all'ospedale. A destra e sotto le fasi del montaggio della struttura avvenuto domenica notte. FOTO MARINELLI

perché permette ai pedoni di attraversare la pericolosissima via Conca in totale sicurezza. Inoltre, con la fruibilità del sovrappasso, si potrà eliminare il semaforo pedonale che rallenta la viabilità, vista la frequenza con cui quel tratto è particolarmente battuto dai mezzi pesanti per raggiungere l'autostrada.

Tre mesi per rattoppare le buche in via Conca. L'avvio degli interventi al manto stradale quando arriveranno tempera-



ture più miti, questo perché la gettata di conglomerato bituminoso dev'essere fatta su una superficie non troppo fredda. Altrimenti si rischia che il nuovo strato non legni adeguatamente con quello sottostante. In ogni caso, dall'inizio dei lavori, si prevede un tempo massimo di tre mesi, salvo imprevisti, per portare a termine l'intervento. L'interrogativo, infatti, quando si va scoprire una porzione di suolo è lo stato di salute dei sottoservizi. Il finanziamento per la copertura delle buche di via Conca ammonta a 900 mila euro di cui 700 mila è l'importo di esecuzione dei lavori.

**Andrea Maccarone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cittadella sportiva, arriva l'ok del Consiglio

### LA DELIBERA

**ANCONA** La cittadella sportiva di Passo Varano è sempre più vicina. Approvata ieri in consiglio comunale la delibera di giunta per la variante parziale al Prg riguardante la valorizzazione - era stato esplicitato precedentemente in una nota del Comune - dell'area di proprietà comunale destinata ad attrezzature sportive». L'input nasce dalla manifestazione di interesse avanzata dalla società US Ancona per la realizzazione di nuove

strutture che verrebbero utilizzate dalla prima squadra della città: tre campi d'allenamento, una foresteria, una club house e una sala stampa.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha messo in vendita le aree e ha previsto un bando pubblico per l'assegnazione. E' ancora troppo presto per prevedere i tempi di realizzazione, ma una volta superato lo step decisivo, ovvero l'assegnazione del bando, la timeline sarà dettata dalle imprese a cui saranno affidati i lavori. Men-

tre più delineato è il cronoprogramma per la realizzazione della piscina olimpionica e del poligono di tiro a segno, in linea d'aria poco distante dalla zona dove sorgerebbe la cittadella sportiva. Infatti per queste strutture la tabella di marcia da rispettare è quella del Pnrr: quindi l'orizzonte temporale impone il termine dei cantieri al 2026.

Le risorse per la piscina (50 metri x 25) e per il poligono di tiro provengono dai bandi del Piano nazionale di ripresa e resilienza: 2,5 milio-

ni di euro per la piscina e 4 milioni di euro per il poligono di tiro. Dunque uno slancio di grande impatto per il settore sportivo in città, che potrebbe tradursi anche in un importante asset per il rilancio del turismo sportivo. Infatti intorno alle nuove strutture che sorgeranno, già si immagina di poter costruire un denso cartellone di eventi che serviranno ad incrementare l'affluenza nel capoluogo facendo leva su un settore che presenta ampi margini di sviluppo.

**a. mac.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA